

AMBIENTE. Approvato il bilancio attività 2012 dell'Agenzia della valle

Scuole eco-sostenibili Le certificherà Giada

Previsto anche il censimento energetico dell'Ovest

Il 2012 dell'Agenzia Giada sarà nel segno della certificazione. Un percorso iniziato qualche anno fa con alcuni Comuni e aziende del territorio, che prevede il riconoscimento dei risultati raggiunti sul fronte della tutela ambientale e l'elaborazione di modelli di sviluppo eco-sostenibile. «Nel 2012 - spiega il presidente dell'Agenzia Giada e assessore provinciale all'Ambiente, Antonio Mondardo - ci rivolgeremo anche al mondo della scuola, con un percorso di certificazione degli istituti superiori, da portare avanti in convenzione con il laboratorio provinciale di educazione ambientale». Aggiunge: «Con le scuole abbiamo realizzato già altri progetti, nella consapevolezza che il rispetto per l'ambiente sia fatto anche di regole che si imparano da piccoli per diventare abitudini da grandi. Ora facciamo un passo in più, per certificare istituti che già sappiamo essere di eccellenza».

Già nel 2007 il distretto conciarario aveva ottenuto l'attestato Emas per ambiti produttivi. Nel 2009 è stato il turno del Comune di Montecchio che ha ottenuto la certificazione Iso 14001. E nel 2011 a tre aziende (Rino Mastrotto Group, Montebello e Gruppo Dani) è stato riconosciuto l'Epd (Environ-



Tecnici dell'Arpav al lavoro nel comune di Arzignano. FOTO ARCHIVIO

120 mila euro da investire per le analisi di aria, acqua e suolo. Un laboratorio mobile è in arrivo

mental Product Declaration) valido a livello internazionale.

Approvato all'unanimità dalla Provincia e dai 17 Comuni partner, anche il bilancio preventivo per il 2012, che rafforza l'impegno degli scorsi anni sul tema del monitoraggio e del miglioramento ambientale. In totale sono previsti interventi per 120 mila euro. «Che investiremo per l'aggiornamento continuo delle analisi

su acqua, aria e suolo - precisa Mondardo - In dieci anni di attività il distretto conciarario dell'Ovest vicentino è molto cambiato. È cambiata la sensibilità ambientale, e la sinergia pubblico-privato ha permesso di realizzare interventi incisivi. Siamo convinti che sia necessario proseguire su questa strada, perché l'industria non sia intesa come elemento esterno e di disturbo al territorio, ma sia sempre più eco-compatibile».

Oltre al lavoro di Arpav, che monitorizza acqua, aria e suolo, a Vi.Energia sarà, invece, affidata la realizzazione di un bilancio energetico di area, tale da poter individuare e censire il fabbisogno di carattere industriale, sia termico che elettrico. «Un progetto che non ha precedenti nel nostro territorio - spiega Mondardo - ma che è fondamentale per poter pianificare politiche di risparmio dopo il raffronto con le migliori tecniche disponibili».

Costante è l'impegno sul versante "tubone", con interventi sia in ambito tecnico (gruppo di lavoro Arica) che partecipano ai lavori sul risanamento del Fratta-Gorzone.

Prosegue anche l'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente sulle politiche di prodotto, su cui si sta lavorando con le associazioni imprenditori e coinvolgendo la Camera di Commercio e la Regione Veneto.

In bilancio è stato preventivato l'acquisto di un nuovo mezzo per il laboratorio mobile di qualità dell'aria, per un costo di 80mila euro. All'investimento si procederà solo in caso di compartecipazione alla spesa da parte di altri enti. ♦ L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

